



P. 24505

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 60 del 26.11.2024

Oggetto: *Acquisizione Sanante art 42 bis del d.p.r. 327/2001 mod. ed int. dall'art. 34 della legge 111/2011 e ss.mm.ii. - Esecuzione Sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. seconda Catania, n.2336/2017 per l'ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1173/2014.*

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **novembre**, giusto avviso di convocazione del 20.11.2024 prot. gen. n.30273 ed avviso di integrazione all'o.d.g. del 21.11.2024 prot. gen. n.30323, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Morale Giuseppe, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

Sono presenti per l'Amministrazione, il Sindaco, il Vice Sindaco Monte Raffaele, l'Assessore Azzarelli Alessandra e l'Assessore Cannizzaro Sara.

Sono presenti, il Vice Segretario Dott. Bottaro Luigi e la Responsabile del Settore IV Tributi, Dott.ssa Chiaia Corrada.

Il Segretario Comunale, Dott. Morale Giuseppe, alle ore: 18,12 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	<u>Assente</u>
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	<u>Assente</u>

Presenti: n.13

Assenti: n.3

Si registra la giustificazione ricevuta a mezzo PEC, del Consigliere Carbone Salvatore assente per motivi di lavoro, e la Presidente del Consiglio, giustifica l'assenza del Consigliere Sulsenti per motivi di lavoro.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Giannone Francesco, Scarso Giorgio e Agosta Giovanni.

La Presidente passa a trattare il sesto punto posto all'o.d.g., avente per oggetto: *“Acquisizione Sanante art 42 bis del d.p.r. 327/2001 mod. ed int. dall'art. 34 della legge 111/2011 e ss.mm.ii. - Esecuzione Sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. seconda Catania, n.2336/2017 per l'ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1173/2014.”*, con parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, del Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Caia Vincenzo e del parere favorevole in merito alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott. Lucenti Francesco. Successivamente dà lettura integrale di una relazione rilasciata dal Servizio Contenzioso che ne ha istruito la pratica e che riassume la vicenda dell'acquisizione sanante di cui trattasi. (Allegato 1)

Il consigliere Agosta Giovanni. fa rilevare che, nella proposta non è allegata nessuna tavola e nessun atto, chiede, dunque, di conoscere quali sono le particelle e soprattutto di quanti metri quadri è interessata l'area di acquisizione, al di là del fatto che l'acquisizione è divenuta una presa d'atto.

La Presidente informa che, anche in Conferenza dei Capi Gruppo, visionando gli atti allegati, rappresentati da una *Sentenza del TAR Sicilia* ed una *Deliberazione di insediamento del Commissario ad Acta in esecuzione della sentenza*, ci si è posto il quesito della ubicazione dell'area in questione, che allo stato, attraverso la relazione (Allegato1) si evince essere *l'Orto Botanico*, ma non è stata inserita nessuna tavola da cui è possibile evincere sia la zona che le particelle.

Prende la parola il Segretario Generale: *Allora, questa è per massima chiarezza, le domande che fate sono legittime, però se guardate la sentenza, qui siamo già a un giudizio di ottemperanza, che fra l'altro non è neanche il primo, ce ne sono stati, uno per il debito fuori bilancio, quindi il primo commissario ad acta, poi c'è un secondo, sto leggendo ora , anche qui c'è un richiamo, viene fatto quindi un giudizio di ottemperanza per eseguire questa parte del giudicato che non è stata eseguito. E quindi in questa sentenza è chiaro che non trovate riferimenti, ma c'è un rinvio al relativo al giudicato, alla sentenza che è già passata in giudicato. La questione è già nota anche al Consiglio Comunale perché, ci sono stati vari passaggi. Le vostre domande di chiarezza sono legittime ma non si evincono dalla proposta.*

Non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, la Presidente sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta, avente per oggetto: ***“Acquisizione Sanante art 42 bis del d.p.r. 327/2001 mod. ed int. dall'art. 34 della legge 111/2011 e ss.mm.ii. - Esecuzione Sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. seconda Catania, n.2336/2017 per l'ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1173/2014.”*** con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.13

Consiglieri Assenti: N°3 (Carbone – Sulsenti - Iozzia)

Consiglieri favorevoli: N.13

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N.0

Il Consiglio approva la Delibera all'unanimità dei consiglieri presenti.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.



COMUNE di POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO
COMUNALE
N. 57 del 29-10-2024**

OGGETTO: Oggetto: Acquisizione Sanante art 42 bis del d.p.r. 327/2001 mod. ed int. dall'art. 34 della legge 111/2011 e ss.mm.ii. - Esecuzione Sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. seconda Catania, n. 2336/2017 per l' ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1173/2014.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: **FAVOLAB**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 29.10.2024

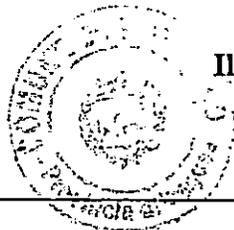


Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla Regolarita' Contabile: **FAVOLAB**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 29.10.2024



Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto il d.p.r. 327/2001 mod. ed int. dalla Legge 111/2011 e ss.mm.ii.
Vista la normativa vigente in materia

DELIBERA

1 L'acquisizione sanante, a favore del Comune di Pozzallo, con sede in Piazza Municipio n. 1, 97016, c.f. 00170330880, ai sensi dell'articolo 42 bis del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., al proprio patrimonio indisponibile, dei cespiti di seguito indicati, siti all'interno del territorio del Comune di Pozzallo, meglio identificato in Catasto al foglio 14, particelle 1096,1095, 1267 e 510, appartenenti ai sigg.ri N _____, C _____,

_____ e _____), autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto sono trasferite in proprietà al Comune di Pozzallo, a ogni effetto di legge, ai sensi del disposto dell'articolo 42 bis del d.p.r. 327/2001 e ss. mm.ii.;

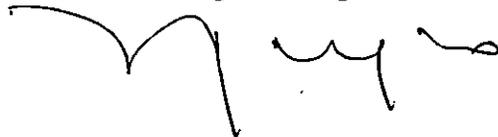
2 La di notifica della presente delibera di acquisizione ai sigg.ri:

- _____
- _____
- _____
- C _____

3 La trascrizione del presente provvedimento di acquisizione presso la Conservatoria dei Registri immobiliari a cura e spese del Comune di Pozzallo che provvederà anche alla voltura dei cespiti a cura del Settore tecnico del Comune stesso e dell'Ufficio contratti, ciascuno per le proprie competenze;

4 di disporre all'ufficio di Segreteria del Comune di Pozzallo di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei conti e per conoscenza al Commissario ad acta.

La Responsali del Servizio Contenzioso
dott.ssa Virginia Giugno



Il Responsabile del Settore Tecnico
dott. Vincenzo Caia



Battaglia Cartia "orto botanico"

Con atto di citazione del 2010 i signori _____ e _____ convenivano in giudizio avanti la Corte di Appello di Catania il Comune di Pozzallo.

I ricorrenti, proprietari di un lotto di terreno all'interno dell'area in cui insite Villa Tedeschi, avevano avuto, sia nel piano di fabbricazione vigente negli anni 80 che nel PRG approvato nell'89, destinazione edificatoria (zona B1).

Con delibera del 24.03.88, reiterata con delibera dell'8.06.88, adottata in variante del piano di fabbricazione, l'area veniva destinata a servizi (parco urbano).

Detto vincolo di destinazione veniva reiterato, con delibera di approvazione di variante al PRG, emessa in data 7.6.95 dal Commissario straordinario, approvata dall'assessorato regionale competente con D.A. del 12.7.97.

L'Ente, dopo le diffide dei ricorrenti, con delibera n. 70 del 23.7.2008 ribadiva la volontà di destinare il lotto di terreno a servizi e determinava in € 36.845,00 l'indennizzo dovuto ai proprietari che ritenevano di avere diritto alla somma di € 630.576,00.

Pertanto chiedevano alla Corte di determinare in € 630.576,00 l'indennizzo loro dovuto per L'espropriazione dell'area oltre interessi legali.

L'Ente si costituisce in giudizio in difesa delle proprie ragioni

La Corte, definitivamente pronunciando, con sentenza n. 1173/2014, per la reiterazione del vincolo sul lotto di proprietà dei ricorrenti determina l'indennità in € 272.800,00 per il periodo compreso dal 23.7.2008 al 31.12.2008, oltre gli interessi sulla predetta somma per ogni annualità successiva e fino all'emanazione della sentenza (2014).

Segue ricorso per ottemperanza n. 945/2017 promosso dai sigg.ri _____ - _____ al TAR che con sentenza n. 2336/2017 per l'esecuzione /ottemperanza della sentenza della Corte di Appello di Catania, entro 60 giorni dalla notifica, in caso di ulteriore inadempienza nomina Commissario ad acta il Prefetto di Ragusa con facoltà di delega.

In data 29.09.2021, ns prot. n. 25159, la Prefettura nomina la dott.ssa Palmeri che si insedia il 28.10.2021 e con successivo verbale n. 2 del 28.12.2021, relaziona circa la volontà dell'Ente, vista la disponibilità della controparte, di chiudere il contenzioso con un atto transattivo che prevede il pagamento della somma della sola sorte capitale attraverso l'accensione di un mutuo alla Cassa DD. PP. Dopo naturalmente la verifica di eventuali somme accantonate ed utilizzabili.

Con delibera di G. M. n. 63 del 16.03.2022, in ottemperanza alle sentenza n. 1173/2014, previo parere dei revisori dei conti espresso con verbale n. 18 del 01.03.2022, viene approvata la bozza dell'atto transattivo tra il Comune di Pozzallo ed i sigg.ri _____

Con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2022 l'atto transattivo viene approvato dal Consiglio.

Per finanziare l'acquisizione dell'area, in data 30.10.2022, viene formulata domanda di mutuo alla Cassa DD.PP.

Il mutuo non viene concesso in quanto "non può essere riconosciuta la legittimità, ai sensi dell'art. 194 del TUEL dei debiti fuori bilancio derivanti da accordi transattivi" (la transazione presuppone che l'Ente abbia definito l'obbligazione e i tempi dell'accordo).

Pertanto l'ente si è visto costretto a rinunciare, con nota del 13.12.2022, prot. n. 32713, alla domanda di prestito.

Con nota prot. n. 15023 del 14.03.2023 la Prefettura comunica la sostituzione del Commissario ad acta e nomina la dott.ssa Cettina Pennisi che con verbale del 21.06.2023 si insedia presso il Comune di Pozzallo;

Con deliberazione del Commissario ad acta, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 3 del 18.08.2023 viene deliberata la variazione di bilancio per € 319.548,94 disponendo il deposito delle somme presso la Cassa DD.PP. ;

Con deliberazione del Commissario ad acta, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 9 del 21.11.2023 viene deliberato il riconoscimento del debito fuori bilancio della somma da pagare ai ricorrenti previo deposito alla Cassa DD. E PP. (la stessa sarà svincolata in favore dei ricorrenti dopo la delibera di acquisizione dell'area).

Il deposito viene perfezionato in data 12.02.2024.

DA SERVIZIO CONTENZUOSO



Publicato il 06/10/2017

N.02336 /2017 REG.PROV.COLL.
N. 009-45/2017 REG.RIC.

Firmato
il/la/le



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 945 del 2017, proposto da:

.....
rappresentati e difesi dall'avvocato Giuseppe Raffaele Morana, con
domicilio eletto presso il suo studio in Modica, via Variante Ss 115 N.1b;

contro

Comune di Pozzallo non costituito in giudizio;

per l'ottemperanza

al giudicato nascente dalla sentenza della Corte di Appello di Catania n.1173
l'01/08/2014.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l'art. 114 cod. proc. amn.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 ottobre 2017 il dott. Dauno

Trebastoni e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con la sentenza sopra citata, l'Amministrazione intimata è stata condannata a pagare agli attuali ricorrenti le somme ivi specificate.

La sentenza è passata in giudicato.

Non avendo ricevuto il pagamento, i ricorrenti hanno quindi ritualmente proposto il ricorso in esame, al fine di ottenere la dovuta ottemperanza mediante la nomina di commissario ad acta.

All'udienza camerale del 05.10.2017 il ricorso è stato posto in decisione.

Il ricorso è fondato.

Dall'esame degli atti della causa risulta che, dopo il passaggio in giudicato della sentenza, l'Amministrazione intimata non ha ottemperato, per cui va affermata la persistenza del suo obbligo di ottemperare al giudicato.

In particolare, va ribadito che in sede di ottemperanza può riconoscersi l'obbligo di corresponsione a parte ricorrente degli interessi sulle somme liquidate nella sentenza e su quelle relative alle spese accessorie. Sono dovute cioè le spese relative ad atti accessori delle sentenze non impugnate, quali le spese di registrazione, di esame, di copia e di notificazione, nonché le spese ed i diritti di procuratore relativi ad atti di diffida, in quanto egualmente aventi titolo negli stessi provvedimenti giudiziari.

Viceversa non spettano al ricorrente le spese ed i diritti di procuratore relativi ad atti di precetto, in quanto trattasi di atti non necessari per la regolare proposizione del presente gravame.

Il Comune intimato provvederà a pagare quanto ancora dovuto entro 60 giorni dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza. In difetto, provvederà in via sostitutiva un commissario ad acta, individuato nel Prefetto di Ragusa, con facoltà di delega.

Insediandosi entro 15 giorni dalla scadenza del termine predetto, il commissario provvederà, sotto la sua personale responsabilità, entro il successivo termine di giorni 90 dal suo insediamento.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza, e sono liquidate in dispositivo, mentre il compenso del commissario eventualmente spettante, da calcolare ai sensi dell'art. 2 D.M. 30.05.2002 e degli artt. 49 ss. D.P.R. 30.05.2002 n. 115, è posto fin d'ora a carico del Comune intimato e sarà liquidato con separato decreto, previa presentazione da parte del commissario di apposita parcella e nota spese, contenente anche l'indicazione della misura degli onorari spettanti, da quantificare in base alla somma effettivamente pagata al ricorrente, e alla complessità dell'incarico.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania – Sezione I. accoglie il ricorso in epigrafe, e per l'effetto:

- dichiara l'obbligo del Comune intimato di eseguire il giudicato citato in motivazione, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza;
- in caso di ulteriore inadempienza, nomina commissario ad acta il Prefetto di Ragusa, con facoltà di delega, affinché provveda, entro 90 giorni dal suo insediamento, a eseguire la medesima sentenza, con diritto a compenso da liquidare e da corrispondere nei termini di cui in motivazione;
- condanna il Comune intimato al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese di giudizio, liquidate in € 2.500,00, oltre IVA e CPA, e al rimborso del contributo unificato;
- ordina che la presente sentenza sia eseguita dal Comune intimato, e incarica la Segreteria di darne comunicazione alle parti, nonché al Commissario ad acta presso la sua sede di servizio.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 5 ottobre 2017 con

l'intervento dei magistrati:

Dauno Trebastoni, Presidente FF, Estensore

Francesco Mulieri, Referendario

Eleonora Monica, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Dauno Trebastoni

IL SEGRETARIO

5

2287

22/11/23 07/12/20

COMUNE DI POZZALLO

COMMISSARIO AD ACTA

Deliberazione del Commissario ad Acta n. 09 del 21/11/2023 Con i poteri del Consiglio Comunale

Oggetto: Sentenza T.A.R. Sicilia, Sez. seconda Catania, n. 2336/2017 per l'ottemperanza della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1173/2014 – Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL COMMISSARIO AD ACTA

In data 15 novembre 2023 la dott.ssa Cettina Pennisi, nella qualità di Viceprefetto Vicario della Prefettura di Ragusa, giusta nomina del Prefetto con nota prot. 15023 del 13.03.2023, per l'esecuzione della Sentenza TAR Sicilia Sez. staccata di Catania, Sez. Prima, n. 2336/2017;

Vista la Sentenza di ottemperanza TAR Sicilia Sez. staccata di Catania, Sez. Seconda, n. 2336/2017 per l'esecuzione della sentenza della Corte d'Appello n. 1173/2014 a favore di
Alessandra Vindigni; e ...) rappresentati e difesi dall'Avvocato

Dato atto che, avendone titolo e legittimazione in base agli atti suindicati, in data 21 giugno 2023, con verbale acquisito al protocollo del Comune di Pozzallo n. 16027, si è fatto luogo all'insediamento nelle funzioni commissariali;

Vista la documentazione agli atti e l'ammontare del credito pari a Euro 272.800,00, oltre interessi dal 23 luglio 2008, per un importo totale pari ad Euro 319.548,94;

Preso atto che, al fine della copertura del debito, con provvedimento commissariale datato 18 agosto 2023, è stata adottata apposita variazione di bilancio, al fine di costituire il relativo stanziamento sul capitolo di bilancio istituito per tale tipologia di spesa (dal cap. 14025/13 "fondo rinnovo contrattuale personale dipendente" per un importo pari a Euro 169.548,94, nonché dal cap. 14025/03 "fondo retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti", pari ad Euro 150.000,00, al cap. 5570/07 "copertura debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 37 D.L. 77/95 - A.A. - transazioni e spese indispensabili per evitare controversie"), previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori ex art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL;

Visti i pareri favorevoli resi sulla presente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 8/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 263 con Verbale n. 32 del 13 novembre 2023;

Visti:

• il D. Lgs. n. 267/2000;

• D.Lgs. n. 118/11;

- la L.R. n. 48/1991;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91;

DELIBERA

di disporre ai sensi dell'art. 194 lettera a del D.Lgs 267/2000 il pagamento della somma di Euro 319.548,94 a favore a favore dei sigg.ri

... , previo deposito vincolato presso la Cassa Depositi e Prestiti per come disposto nella sentenza indicata in oggetto, dando atto che la relativa spesa trova imputazione al cap. 14025/13 "fondo rinnovo contrattuale personale dipendente" per un importo pari a Euro 169.548,94, nonché dal cap. 14025/03 "fondo retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti", pari ad Euro 150.000,00, al cap. 5570/07 "copertura debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 37 D.L. 77/95 - A.A. - transazioni e spese indispensabili per evitare controversie", e che in ogni caso la stessa deve essere pagata con priorità dal Tesoriere in ipotesi di sopraggiunta mancanza di disponibilità nel capitolo o liquidità;

di dare atto che per far fronte al pagamento del debito è stata apportata al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2023, la variazione di cui al provvedimento commissariale del 18 agosto 2023 qui richiamata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che tale variazione del bilancio di previsione riguarda ex lege la competenza e la cassa e che con essa viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio e dei principi di cui ai commi 1 e 6 dell'art.162 del D.Lgs. 267/2000;

di demandare agli uffici comunali competenti l'adozione degli atti consequenziali esecutivi del presente provvedimento dando contestuale comunicazione dell'avvenuto pagamento al sottoscritto commissario ad acta;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente;

di disporre, ai sensi della L. 289/2002, la trasmissione del presente provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della LR 44/1991.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott.ssa Cettina Pennisi

Il Responsabile del Settore Ragioneria

Dott. Angelo Carpanzano



IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Celeste Quintilia



IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Sudano Valentina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Morale Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 26.11.2024



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Morale Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal 29.11.2024 al 14.12.2024 senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo,

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Comunale